



A.S. 2023/2024
COLLEGIO DEI DOCENTI N° 4
Martedì 21/05/2024

--o0o--

Il giorno 21 maggio 2024, alle ore 15:00, presso la sede I.T.T. “S. Lirelli” di Borgosesia, si è riunito il Collegio dei docenti dell’I.I.S. “V. Lancia” per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione verbale seduta precedente,
- 2) comunicazioni del Dirigente scolastico,
- 3) comunicazione formativa: la formazione del personale scolastico per la transizione digitale,
- 4) delibera adozione libri di testo,
- 5) esami di stato: ratifica doc. 15 maggio, indicazioni metodologiche per la valutazione di fine anno e criteri organizzazione corsi di recupero estivi,
- 6) aggiornamento sui progetti PNRR in corso, altri progetti e uscite,
- 7) report sulla rilevazione interna effettuata su modalità didattiche, strumenti, verifiche, ecc.,
- 8) ipotesi calendario scolastico,
- 9) varie ed eventuali.

Prende la parola il Dirigente scolastico, Prof. Carmelo Profetto, che, dopo i rituali saluti, passa ad esaminare il primo punto all’ordine del giorno.

O.d.g. n° 1 – Approvazione del verbale n° 2 della precedente seduta del 23 ottobre 2023.

Il Collegio dei docenti approva, previa correzione della riga n. 12 al punto all’ordine del giorno n. 8 del verbale n° 3, della seduta del 6 marzo 2024, poiché – ad avviso della Prof.ssa Ghezzi – la formulazione della frase non risulta comprensibile. Il contenuto della stessa viene chiarito in tale sede.

O.d.g. n° 2 – Comunicazioni del Dirigente scolastico.

Si passa ad esaminare il secondo punto all’ordine del giorno, che attiene le comunicazioni che il Dirigente ritiene doveroso dare al Collegio.

Anzitutto il Preside sottolinea l’importanza delle gite, delle uscite, dei viaggi d’istruzione e degli eventi sportivi, poiché favoriscono la socializzazione degli allievi in precedenza pregiudicata tristemente dalla pandemia.

Per garantire un ordinato svolgimento di tali attività, e loro calendarizzazione nei periodi più opportuni del prossimo anno scolastico, si rende tuttavia necessario – ad avviso del Dirigente – avviare sin d’ora una stretta consultazione fra la Commissione viaggi e quella dei Progetti sportivi.

Il Dirigente anticipa, altresì, il contenuto della circolare relativa all’ultimo giorno di scuola che presto verrà pubblicata. In particolare, precisa che per il plesso Magni l’ingresso degli alunni sarà previsto alle ore 9:00, diversamente negli altri due plessi in cui l’ora d’ingresso coinciderà con le ore 8:00.

Le attività ludiche e ricreative previste nel corso della giornata termineranno per tutti gli studenti alle ore 12:00.



Inoltre, si valuterà in sede di Consiglio d'istituto, la cui convocazione è stabilita per il giorno 28 p.v., l'opportunità di autorizzare, se richieste, attività non già rientranti tra quelle didattiche e ordinarie.

L'attenzione del Collegio viene quindi richiamata sull'adempimento delle attività da svolgersi a chiusura dell'anno scolastico, in particolare:

- per quanto attiene le comunicazioni scuola/famiglia, i genitori devono essere tempestivamente informati sui seguenti profili: assenze, profitto e condotta;
- occorre indicare la parte dei programmi che non è stata trattata, sì da far fronte al turnover tipico ogni anno nel corpo docenti.
- occorre che tutti gli studenti accedano ad UNICA per caricare nell'e-portfolio il proprio capolavoro. Inoltre occorre che vengano chiusi i PFI entro i termini all'uopo previsti;
- nel computo del monte ore di didattica orientativa (cd. MOD), i consigli di classe potranno includere le ore svolte dallo studente nell'ambito di percorsi laboratoriali PNRR, tenuti in orario extracurricolare;
- infine, occorre implementare la collaborazione fra colleghi per far sì che la scuola incarni il suo ruolo principale di sede della ricerca, della sperimentazione e dello sviluppo.

O.d.g. n° 3 – Comunicazione formativa: la formazione del personale scolastico per la transizione digitale.

Terminate le proprie comunicazioni, il Dirigente ritiene doveroso svolgere una premessa riguardo all'esame del terzo punto all'ordine del giorno, che è relativo alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale.

In particolare, sottolinea l'esistenza di una linea d'investimento PNRR dedicata alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. n. 66 del 12 aprile 2023). Trattasi della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, che prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale".

Quindi invita tutti i docenti ad approfondire la materia mediante lettura del documento DigComp 2.2 (abbreviazione di "Digital Competence Framework for Citizens"¹), rivolto alla formazione digitale di tutti i cittadini, e del documento DigCompEdu², specificatamente indirizzato ai docenti.

Da suddetta documentazione emerge - fra l'altro - che la formazione in ambito digitale non va letta solo come un dovere per il docente, ma anche come un diritto.

¹ Il DigComp 2.2, fornisce un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali. Si tratta di uno strumento creato a livello europeo per migliorare le competenze digitali dei cittadini, aiutare i responsabili politici a formulare politiche che supportino lo sviluppo delle competenze digitali, e pianificare iniziative di istruzione e formazione per migliorare le competenze digitali di specifici gruppi target.

² Trattasi del documento-quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti, che ha lo scopo di fornire un modello che consenta ai docenti e ai formatori, appartenenti agli Stati Membri dell'Unione Europea, di verificare il proprio livello di "competenza pedagogica digitale", e di svilupparla ulteriormente secondo contenuti e livelli di acquisizione omogenei.



Il tema cui si è accennato della formazione digitale richiama le otto Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente³ e, in particolare, la competenza digitale che i cittadini (in special modo i docenti) dovrebbero acquisire per affrontare al meglio le sfide che il progresso porterà con sé.

Tutto ciò posto in via di premessa teorica, all'interno della linea d'investimento 2.1 *cit.* si collocano edizioni per un target di docenti, di n. 10 ore ciascuna. Fra queste, n. 2 edizioni sono già state assegnate a formatori esperti (il Prof. Giacobino, il Prof. Capozzi, il Prof. Manara e la Prof.ssa Cavinato) e potranno essere fruite tra giugno e settembre, sia in presenza che a distanza, sulla base delle disponibilità che daranno i formatori.

Quanto alle altre edizioni, che avranno un carattere più "settoriale" e laboratoriale, sul punto il Dirigente invita i docenti interessati ad avanzare proposte e nominativi di eventuali formatori.

O.d.g. n° 4 - Delibera adozione libri di testo.

Si passa al quarto punto all'ordine del giorno, che riguarda i libri di testo da adottarsi per il prossimo anno scolastico, 2024/25.

Il Dirigente raccomanda anzitutto che, ove prescritta l'adozione di un libro di testo, il medesimo venga poi concretamente utilizzato nella didattica da parte del docente.

L'impiego, invece, di eventuali dispense dell'insegnante deve essere previamente autorizzato nell'ambito delle riunioni di materia e nei consigli di classe di competenza.

La seconda precisazione riguardante i libri di testo viene affidata al Prof. Giacobino ed attiene i tetti di spesa.

Mediate la proiezione di dati raccolti e valutati dallo stesso, il Prof. Giacobino chiarisce che gli sforamenti che si sono verificati, non risultano eccessivamente diffusi ed onerosi. In media essi si

³ Trattasi – come noto – delle competenze di cui alla Raccomandazione approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018, in particolare: la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica; la competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; la competenza digitale; la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. DigCompEdu prevede n. 6 aree di competenza che ciascun docente dovrebbe possedere:

Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale - Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale;

Area 2: Risorse digitali - Individuare, condividere e creare risorse educative digitali;

Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento - Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento;

Area 4: Valutazione dell'apprendimento - Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione;

Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti - Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti;

Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti - Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.



aggirano intorno ai 10,00 € circa; considerato inoltre il mancato aggiornamento dei parametri di riferimento (risalenti ad 11 anni fa), l'entità degli sforamenti appare *ictu oculi* contenuta⁴.

Per quanto attiene le nuove edizioni, si segnala, per il plesso Magni, quella di lettere del biennio motivata dalla necessità di adeguarsi alla riforma dei professionali, e quella di diritto ed economia.

Prende la parola il Prof. De Chiara, che fa constatare come gli alunni provenienti da famiglie con difficoltà economiche non riescano spesso ad acquistare i libri di testo, conseguentemente chiede di chiarire se vi siano o meno risorse da poter stanziare in favore di detti allievi. Riscontra il Dirigente sul punto che, a fronte della presentazione del modello ISEE che rispecchi i limiti previsti *ex lege*, gli studenti potranno fruire di ausili per l'acquisto dei libri di testo.

Tutto ciò posto, il Collegio dei docenti,

- *VISTO l'articolo 15, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, che dispone che i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni. Queste ultime possono riguardare i primi volumi di un corso (classi prime e quarte della scuola primaria, classi prime della scuola secondaria di primo grado, classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, classi quinte della scuola secondaria di secondo grado) ovvero i volumi unici;*
- *VISTA la nota del MIUR, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, prot. 2581 del 9 aprile 2014, che regola le modalità di adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2024/2025;*

delibera all'unanimità l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2024/25, come risultano dall'elenco ufficiale depositato in segreteria, e dispone la comunicazione dei dati tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it.

(DEL. N° 10 - A.S. 2023/2024)

O.d.g. n° 5 – Esami di stato: ratifica doc. 15 maggio, indicazioni metodologiche per la valutazione di fine anno e criteri organizzazione corsi di recupero estivi

Si passa al quinto punto all'ordine del giorno, che riguarda l'esame di stato.

Il Dirigente ritiene di pregnante rilievo informare il Collegio della prossima edizione di un articolo dallo stesso redatto per una rivista a cura dei Padri Salesiani, riguardante una panoramica sullo scenario che apre il sistema noto come 4+2 introdotto dal Min. Valditara ovvero l'opportunità che gli studenti provenienti dal quarto anno delle IeFP avrebbero per accedere direttamente al quinto anno degli Istituti professionali, per sostenere maturità, senza il previo superamento di alcuna prova d'esame preliminare.

⁴ In particolare lo sfioramento previsto per la classe prima ITI, pari ad € 37, va giustificato col fatto che si è optato per l'adozione di testi unici, piuttosto che per l'acquisto del vol. 1 al primo anno e del vol. 2 al secondo. Così ragionando si evidenzia un risparmio in capo agli allievi nell'arco del biennio, nonché la possibilità di anticipare la trattazione di taluni argomenti del secondo anno al primo, da parte dei docenti.



Ciò posto, si passa a discutere della seconda prova d'esame.

Il Preside ricorda che la seconda prova della maturità negli Istituti professionali va elaborata dalla Commissione esaminatrice sulla scorta delle tracce ministeriali, nonché sulla base degli orientamenti ricevuti dal consiglio di classe.

Viene in rilievo sul punto il Documento del 15 maggio, principale strumento di presentazione della classe, che deve contenere – fra l'altro - le “proposte” di seconda prova formulate dai consigli delle classi V^e, affinché fra esse la commissione possa scegliere.

Per quanto invece attiene alle mappe concettuali da utilizzarsi ad opera dei maturandi DSA, il Dirigente sottolinea come le stesse, per essere validamente impiegate, debbano essere previamente approvate dal consiglio di classe e quindi depositate in segreteria.

Ciò chiarito in punto di premessa, il Dirigente informa il Collegio che tutti i Documenti del 15 maggio sono stati compiutamente elaborati dai Consigli delle classi V^e dell'Istituto, nel rispetto dei termini di legge e che gli stessi sono quindi stati pubblicati nell'albo online in modo che se ne possa averne contezza.

Pertanto, fatta salva la possibilità di eventuali correzioni di refusi, il Collegio dei docenti

- *VISTO il D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, n. 323, recante la disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore,*
- *VISTA l'ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024,*

approva all'unanimità i Documenti del 15 maggio, così come redatti dai Consigli delle classi V^e dell'Istituto.

(DEL. N° 11 - A.S. 2023/2024)

Sempre restando in tema di maturità il Dirigente richiama l'attenzione del Collegio sugli allievi stranieri che si accingono ad affrontare l'esame di stato⁵.

In particolare, fermo restando l'obbligo per tutti gli alunni di sostenere le prove d'esame previste senza differenziazioni⁶, si conferma l'opportunità per gli alunni con cittadinanza non italiana che non abbiano maturato le competenze necessarie (sul punto, v. Circolare ministeriale n. 28, prot. 2613, del 15/03/2007), di essere opportunamente supportati così come previsto dalle vigenti Linee guida.

Venendo all'ultimo aspetto del punto n. 5 all'ordine del giorno che è relativo ai criteri di organizzazione dei corsi di recupero estivi, il Dirigente chiarisce che gli stessi saranno oggetto di una specifica discussione nel corso del prossimo collegio dei docenti del 12 giugno, al contempo ritiene di dover anticipare alcune considerazioni.

Osserva che da un'indagine previsionale condotta dal Prof. Giacobino, incrociando i dati delle valutazioni riportate dagli alunni⁷, sono suscettibili di attivazione i corsi di recupero di TTRG, fisica, matematica, ed inglese⁸.

⁵ Si veda sul punto: Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, prot. n. 24 del 01/03/2006.

⁶ Fatto salvo, resta inteso, il caso di allievi con disabilità e degli studenti con DSA certificato.

⁷ Trattasi – chiarisce il Prof. Giacobino - delle insufficienze gravi riportate negli appositi tabelloni.

⁸ La previsione risulta suscettibile di modifiche a seguito delle evidenze risultanti dai prossimi scrutini.



Per il dettaglio di tali corsi si rimanda all'apposito Avviso recentemente pubblicato nel sito della scuola.

Predetti corsi potranno essere retribuiti grazie ad una specifica linea d'investimento PNRR, prevista per lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche⁹.

Resta inteso che per l'attivazione di un corso sussumibile nell'alveo del PNRR, occorre che ne sussistano tutte le condizioni, in particolare è necessario il numero minimo di studenti frequentanti, che nel caso dei corsi di recupero potrà evincersi solo a seguito degli scrutini.

Interviene la Prof.ssa Ghezzi, che domanda chiarimenti riguardo il trattamento economico e retributivo di un eventuale corso di recupero d'italiano.

Sul punto il Dirigente risponde che per le materie non rientranti fra quelle STEM, il corso di recupero svolto verrà retribuito mediante le tradizionali linee di finanziamento (*i.e.* Fondo integrativo d'istituto). La Prof.ssa Ghezzi fa quindi constatare la differente misura nella retribuzione dei corsi finanziati con il PNRR, rispetto a quelli retribuiti con FIS, in quanto i primi verranno a beneficiare di un trattamento ingiustificatamente più favorevole. Chiude il Dirigente osservando che trattasi di una differenza esigua e, peraltro, indipendente dalle competenze della scuola.

O.d.g. n° 6 - Aggiornamento sui progetti PNRR in corso, altri progetti e uscite.

Si passa a discutere dei progetti attualmente in corso, ed appena conclusi.

Il Dirigente parte con una generale considerazione su quanto intrapreso dall'Istituto nell'ambito della lotta contro la dispersione scolastica (PNRR - MISSIONE 4-C1– investimento 1.4), ed osserva che il percorso risulta concluso. Ciò significa che gli allievi che hanno portato a termine le edizioni per loro previste, maturando così il diritto all'attestato di frequenza, hanno raggiunto l'entità numerica fissata dalla legge (circa un migliaio).

Questo dato risulta particolarmente positivo poiché nella stragrande maggioranza dei casi i percorsi PNRR in oggetto si sono svolti il pomeriggio, e quindi in orario extracurricolare, comportando un significativo ampliamento dell'offerta formativa.

Per quanto attiene il Piano STEM (PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi MISSIONE 4-C1 – INVESTIMENTO 3.1), che mira – fra l'altro - a rafforzare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti, il Dirigente sottolinea l'attivazione di un'edizione affidata alla Prof.ssa Ilaria Conti erogata in favore dei docenti per il conseguimento della certificazione linguistica dal B1 al B2 d'inglese, della durata complessiva di n. 44 ore.

Vi è inoltre la possibilità di avviare, fra il mese di settembre-ottobre, per un target di circa n. 10 docenti, un corso per il conseguimento della certificazione CLIL, erogato da un docente esperto già individuato.

⁹ Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 12 aprile 2023, n. 65, destina una parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche sia degli studenti, che degli insegnanti.



Si passa poi a discutere del progetto “La Scuola fuori dalla Scuola”, finanziato dall’Agenzia Nazionale per la coesione sociale. Trattasi di un percorso triennale che vedrà impegnata la scuola Barolo di Varallo, e che permetterà, indirettamente, di avvantaggiare dal punto di vista finanziario anche gli altri plessi.

Quanto ai progetti appena conclusi, viene in rilievo anzitutto la Sfilata di moda, definita dal Dirigente come un evento di grande successo, che ha conferito all’Istituto Magni lustro anche dinanzi alla cittadinanza. Il Collegio dei docenti si unisce ai complimenti del Dirigente mediante un applauso, terminato il quale viene ulteriormente fatto notare il ruolo chiave della Prof.ssa Scotti, regista dell’evento, ed il valore di tutto il corso moda, supportato dai corsi meccanico, elettrico e legno nonché da tutti gli altri professionisti docenti che hanno voluto partecipare.

Quindi si passa a discutere del Progetto “Personaggi valesiani”, che vedrà, nel corso della giornata del 23 maggio, la valutazione delle opere in gara, e nella giornata del 24 maggio, a partire dalle ore 9:30, presso la Pinacoteca di Varallo, la premiazione. Un plauso va in questo caso alla Prof.ssa Stocchi, sempre in prima linea nella conduzione del progetto in oggetto.

Anche con riguardo “Career day”, che si è svolto presso la sede Lirelli, si apprezza il successo derivante soprattutto dall’adesione di ben n. 18 imprese del territorio.

A chiusura, si devono menzionare anche per il lodo esito, i Progetti che vedono come referenti il Prof. Caputi (Concorso nazionale della meccanica), e la Prof.ssa Palillo (Concorso interregionale sulla legalità).

O.d.g. n° 7 - Report sulla rilevazione interna su modalità didattiche, strumenti, verifiche, ecc.

Si passa all’esame del punto n. 7 all’ordine del giorno, che è relativo alle rilevazioni che già da un paio di anni vengono svolte all’interno dell’Istituto, con riguardo ad aspetti di preminente rilievo, quali le modalità didattiche, la valutazione, ecc.

La parola passa al Prof. Giacobino che, attraverso un’approfondita presentazione multimediale dallo stesso redatta sulla scorta dei dati derivanti da questionari proposti ai colleghi, illustra al collegio i risultati dell’indagine svolta (*sub all. 1*).

O.d.g. n° 8 - Ipotesi calendario scolastico

Si passa all’esame del punto otto all’ordine del giorno, che è relativo all’ipotesi di calendario scolastico per il prossimo anno, 2024/25.

Il Dirigente ritiene doveroso svolgere sul punto una premessa.

Come noto, ai fini della validità dell’anno scolastico occorrono diversi requisiti, fra i quali il rispetto delle delibere regionali. Difatti, ogni regione, entro il limite delle date fissate dal Ministero per gli esami di stato, e dello svolgimento dei 200 giorni di scuola obbligatori, definisce il calendario scolastico per il proprio territorio, stabilendo, in particolare, la data d’inizio e quella di termine delle lezioni; le vacanze nel periodo natalizio e pasquale; oltre a eventuali altri giorni di sospensione dell’attività didattica.

Entro suddetti parametri si colloca l’autonomia scolastica (D.P.R. n. 275 dell’8 marzo 1999, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”), in forza della



quale gli Istituti scolastici possono introdurre modificazioni al calendario regionale, e, in particolare, ulteriori giorni di sospensione (oltre a quelli previsti dalla regione), purché ve ne sia la compensazione, ad esempio prevedendo lo svolgimento di attività il sabato.

Ciò posto, il calendario scolastico 2024/25 deliberato dalla regione Piemonte prevede un minimo di 205 giorni di scuola, e risulta “blindato” alla possibilità d’introdurre “ponti” poiché la stessa anticipazione della data d’inizio delle lezioni non varrebbe ai fini della compensazione.

Tutto ciò premesso, il Dirigente formula una proposta di calendario e di Piano delle attività per il prossimo anno scolastico 2024/25, che mostra ai docenti ai fini della ratifica.

Il Collegio dei docenti,

- *VISTO il D.L. del 16 aprile 1994 n. 297 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia d’istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado), che prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno, con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di Stato e che allo svolgimento delle lezioni siano assegnati almeno 200 giorni; e che inoltre prevede che il Consiglio d’istituto abbia - fra gli altri - il compito di adattare “il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali su proposta del collegio dei docenti”;*
- *VISTO l’art. 5, c. 2, del D.P.R. dell’8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, che stabilisce che gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell’offerta formativa (POF), nel rispetto delle funzioni in materia di calendario scolastico esercitate dalle Regioni;*

approva all’unanimità la proposta di calendario e di Piano delle attività per il prossimo anno scolastico 2024/25, con riserva di apportare eventuali modificazioni fondate sulle indicazioni che potranno essere emanate nelle more dell’avvio dell’anno scolastico medesimo, dalle competenti autorità.

(DEL. N° 12 - A.S. 2023/2024)

O.d.g. n° 9 - Varie ed eventuali.

Si passa all’ultimo punto all’ordine del giorno.

Il Dirigente anticipa la prossima pubblicazione della circolare di convocazione dei docenti neoassunti a colloquio conclusivo dell’anno di formazione e di prova.

Invita quindi tutto il corpo docenti ad attenersi alle disposizioni che regolano la fine dell’anno scolastico, e, in particolare, esorta al rispetto delle scadenze calendarizzate.

Infine domanda ai docenti che lasceranno l’Istituto il prossimo anno, a depositare in segreteria le eventuali prove da somministrare agli esami di recupero che si svolgeranno nel mese di settembre. Non essendoci ulteriori argomenti di cui discutere, la seduta viene sciolta alle ore 17:05

La Segretaria verbalizzante
Prof.ssa Elisa De Marco

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmelo Profetto